



## Pasqua a Uta, festa in carcere insieme ai figli dei detenuti: “Cerchiamo di vivere momenti sereni”

3 Aprile 2026 • 1 minute read



**L'iniziativa trasforma la biblioteca del carcere in uno spazio di incontro. In programma dj set, attività di animazione e giochi, con al centro la distribuzione delle uova di cioccolato.**

Per qualche ora il carcere si trasforma in uno spazio di incontro e normalità. Martedì 7 aprile, dalle 10.30 alle 12.30, la **Casa Circondariale di Uta** ospiterà una festa di Pasqua dedicata ai padri detenuti e ai loro figli.

L'iniziativa è organizzata da **Exmè & Affini** nell'ambito del progetto “Liberi dentro per crescere fuori”, sostenuto dal Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

Per l'occasione, la biblioteca del carcere sarà allestita come uno spazio accogliente e festoso, pensato per favorire momenti di relazione tra genitori e bambini. In programma dj set, attività di animazione e giochi, con al centro la distribuzione delle uova di cioccolato, simbolo della festa.

“Cerchiamo di far vivere momenti sereni e spensierati a bambini e ragazzi insieme ai propri genitori. Tenere saldi i legami familiari è fondamentale per il loro benessere e per il futuro reinserimento sociale degli adulti”, spiega **Ugo Bressanello** per Exmè & Affini.

L'iniziativa si inserisce in un percorso più ampio che punta a rafforzare i legami familiari anche in contesti difficili, promuovendo una visione del carcere come luogo in cui attivare processi di cambiamento e inclusione.

Il progetto coinvolge una rete di realtà del territorio, con la cooperativa Elan come capofila, insieme a Panta Rei Sardegna, Solidarietà Consorzio, Exmè & Affini, Casa delle Stelle, la direzione del carcere di Uta, l'Uiepe, il **Comune di Cagliari**, l'associazione Prohairesis e Aragorn.